

Scheda n. 302

Vademecum del Garante sul trattamento dei dati personali a scuola

Tutela privacy

Il [Garante per la privacy](#) nel giugno 2010 ha diffuso il [Vademecum "La privacy sui banchi di scuola"](#) sul trattamento dei dati personali a scuola che raccoglie gli orientamenti emersi in precedenti propri documenti e decisioni.

Se ne riporta una sintesi.

Nella premessa si afferma che né si possono divulgare dati sensibili, né si possono rifiutare agli interessati informazioni dovute alla trasparenza.

Le **scuole pubbliche** devono dare **informativa completa** di quali dati raccolgono e di come li utilizzano, mentre **non occorre il consenso** degli utenti per la raccolta e il trattamento quando questo sia necessario per la realizzazione del diritto allo studio.

Le **scuole private** oltre ad **informare** gli utenti sulle modalità di utilizzo dei dati raccolti, devono anche **ottenere l'esplicito consenso** alla raccolta e al trattamento.

I dati raccolti **devono comunque servire per le finalità del servizio di istruzione**. Ad esempio: **dati etnici** per le iscrizioni degli stranieri; **dati religiosi** per l'insegnamento della religione cattolica o delle materie alternative, nonché per garantire la libertà di credo (mensa scolastica con riguardo a cibi particolari); **dati sullo stato di salute** per gli alunni con disabilità ai fini dell'iscrizione; **dati sulle opinioni politiche o filosofiche** di associazioni in caso di elezioni di organi collegiali; **dati giudiziari** solo nei limiti in cui siano necessari per garantire il diritto allo studio di alunni detenuti o in regime di protezione.

Gli interessati hanno diritto di accesso per conoscere i contenuti dei documenti con i propri dati sensibili per eventuali correzioni o cancellazioni. Ciò ai sensi della [legge n° 241/90](#) sulla **trasparenza amministrativa**.

Restano fermi il **dovere di segreto d'ufficio da parte dei docenti** e l'**obbligo di custodia degli elaborati contenenti dati personali e notizie riservate**. Mentre la lettura in classe dei temi personali è rimessa alla sensibilità del docente.

Quanto ai **voti sui tabelloni** essi vanno **pubblicati per il principio di trasparenza** secondo le indicazioni del MIUR. **E' vietato però il riferimento**, ad esempio, **alle prove differenziate per gli alunni con disabilità**.

Nelle circolari e comunicazioni è **vietato fare riferimenti** anche impliciti **che possano far identificare i minori** coinvolti in situazioni delicate.

Solo **su richiesta degli interessati** le scuole possono **comunicare a terzi i risultati scolastici**, per motivi di orientamento o inserimento lavorativo.

In ogni caso è **vietata la comunicazione degli indirizzi di alunni per motivi di marketing e pubblicità.**

È consentita la raccolta di **questionari contenenti dati personali per motivi di ricerca**, solo con il **consenso** degli interessati.

È necessario il **consenso** degli interessati nel caso di **comunicazioni sistematiche o di diffusione**, anche su siti, delle **foto** o delle **riprese** ufficiali e personali in occasioni di **manifestazioni (saggi, recite...) o gite scolastiche.**

Con il **consenso di docenti e studenti** è ammessa la **registrazione audio/video della lezione.**

L'utilizzo delle **impronte digitali o di altri dati biometrici** per rilevare la presenza di un gruppo di individui è giustificato **soltanto** dall'esistenza di **reali esigenze di sicurezza**, determinate da **concrete e gravi situazioni di rischio.**

È vietata la diffusione di registrazioni con i telefonini senza in consenso degli interessati.

Non è consentita la video-sorveglianza nei confronti degli alunni.

OSSERVAZIONI

Il documento è interessante perchè **raccoglie in un unico testo** orientamenti che il Garante ha espresso nel tempo in situazioni diverse.

Non presenta però novità specifiche rispetto a quanto già portato a conoscenza in precedenza. Le famiglie degli alunni con disabilità trovano in esso un rafforzamento dei loro diritti, specie con riguardo all'**ottenimento di copie del PEI** e circa la **non pubblicazione sui tabelloni di dati discriminatori.**

Vedi anche le schede:

n° 60. [Trattamento dei dati sensibili da parte di pubbliche amministrazioni con particolare riguardo agli alunni con handicap](#)

n° 124. [Finalmente tutelata la privacy degli alunni con handicap](#)

22-06-2010

Salvatore Nocera

Responsabile dell'Area Normativo-Giuridica
dell'Osservatorio Scolastico sull'Integrazione dell'AIPD Nazionale
E-Mail: osservscuola.legale@aipd.it